

## Presidenza slovena dell'Unione europea

Il 1° gennaio, la Slovenia ha assunto la Presidenza di turno dell'Unione europea. È il primo paese, tra i nuovi entrati dell'Europa dell'est, ad assumere tale incarico. La missione prioritaria della Presidenza slovena sono state definite principalmente in occasione dell'elaborazione del programma di 18 mesi della presidenza tedesca, portoghese e slovena e dell'esame dell'ordine del giorno in corso del Consiglio dell'Unione europea.

La Presidenza ha selezionato **cinque campi di azione prioritari** che costituiscono le sfide principali per l'Unione europea.

### 1. Il futuro dell'Europa.

Dopo la firma, il 13 dicembre, del trattato di Lisbona, la principale missione degli Stati membri nel 2008 sarà di completare il processo di ratifica affinché il nuovo trattato possa entrare in vigore prima delle elezioni del Parlamento europeo del 2009. Per essere da esempio agli Stati membri, la Slovenia si impegna a ratificare il trattato all'inizio del 2008.

### 2. Il nuovo ciclo della Strategia di Lisbona

In occasione del Consiglio europeo di primavera sarà lanciato il secondo ciclo triennale della strategia rinnovata di Lisbona.

La strategia sta cominciando a portare benefici in termini di crescita e occupazione, quindi non ha bisogno dei cambiamenti radicali nei settori prioritari di attività.

### 3. Energia e clima.

Nel marzo 2007, il Consiglio europeo ha definito le basi della nuova politica energetica e climatica europea, articolata attorno ad una più grande efficienza energetica, ad un aumento delle risorse rinnovabili e ad un migliore utilizzo dei combustibili fossili.

### 4. Balcani occidentali.

La stabilità dei Balcani occidentali risulta fondamentale per la sicurezza e la prosperità dell'insieme dell'Unione. La prospettiva europea dei Paesi dei Balcani occidentali deve rimanere un punto essenziale dell'ordine del giorno dell'Ue

### 5. Anno europeo del dialogo interculturale.

Il 2008 è stato proclamato Anno europeo del dialogo interculturale. In tale contesto, la Slovenia cercherà di rafforzare il dialogo interculturale all'interno dell'UE e incoraggerà il dialogo interculturale con i Balcani occidentali, in modo particolare attraverso l'istituzione dell'università euro-mediterranea di Piran.

Sito internet: <http://www.eu2008.si/en/index.html>?

## In questo numero:

Approvato il pacchetto 2  
Energia / Clima

Nasce la rete delle  
agenzie per la  
protezione  
dell'ambiente

Sviluppo rurale 2007-13

Lavoro: equilibrio e  
flessibilità 3

eContentplus:  
anticipazioni sul bando

Norme comunitarie:  
sito web

I partenariati scolastici 4

Rese pubbliche le  
banche dati europee

Il futuro della politica  
regionale 5

“Al servizio delle Regioni:  
la politica regionale UE  
2007-2013”

ESPO 2013

Parlamento europeo: 6  
Commissioni e Plenaria

Eventi 7



## Approvato il pacchetto Direttive su Energia - Clima



Approvato dal collegio dei commissari della Commissione europea il pacchetto di proposte legislative per la lotta al cambiamento climatico. Punti chiave del pacchetto sono la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020, un aumento del 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili nel consumo totale di energia dell'Unione, e al 10% l'utilizzo dei biocarburanti nel settore dei trasporti e il miglioramento del 20% dell'efficienza energetica, sempre entro il 2020. Per il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, questa è una delle proposte più ambiziose presentate fino ad ora dalla Commissione e che se attuato correttamente porterà un milione di nuovi posti di lavoro. La parola ora passerà al Parlamento Europeo ed al Consiglio dell'Unione Europea per la definitiva approvazione delle direttive in questione.

*Fonte: P.O.R.E.*

## Nasce la rete delle agenzie per la protezione dell'ambiente

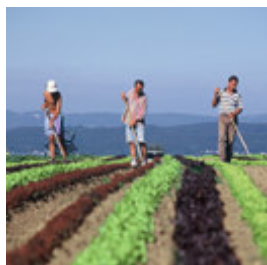
Lanciato nei giorni scorsi un nuovo sito web che ha la finalità di incentivare la cooperazione tra le agenzie di protezione ambientale con il supporto dell'Agenzia europea per l'ambiente

Le Agenzie per la protezione dell'ambiente forniscono un servizio di livello nazionale ed europeo monitorando costantemente lo stato dell'ambiente e fornendo ai decisori politici informazioni e consigli.

L'EPA Network è un importante forum ed intende tra le altre cose rafforzare la cooperazione tra paesi e regioni in considerazione del fatto che spesso la politica ambientale di Bruxelles è attuata in modi molto diversi nei vari Stati membri.

Sito web: <http://epanet.ew.eea.europa.eu/>

## Programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013



Il comitato per lo sviluppo rurale (composto di rappresentanti dei 27 Stati membri) si è pronunciato a favore di una serie di programmi di sviluppo rurale presentati dalla Danimarca, dalla Scozia, dal Galles, dalla Francia (Guadalupa) e dall'Italia (Valle d'Aosta, Puglia, Sicilia e Basilicata) per il periodo di programmazione finanziaria 2007-2013. Si tratta di programmi intesi a sostenere le infrastrutture, creare nuove fonti di reddito per le regioni rurali, promuovere la crescita e combattere la disoccupazione. La Commissione procederà all'adozione formale di questi programmi nelle prossime settimane.

“L'adozione di questi programmi di sviluppo rurale è vitale per il futuro delle zone rurali. Questi fondi contribuiscono non solo alla diversificazione del settore agricolo, ma sono destinati anche a finanziare importanti progetti ambientali e a creare lavoro in settori diversi dall'agricoltura” ha dichiarato Mariann Fischer Boel, Commissaria europea per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

**Per visionare i dati dei programmi approvati per Stato e Regioni italiane:**

[http://ec.europa.eu/italia/documenti/sviluppo\\_rurale.pdf](http://ec.europa.eu/italia/documenti/sviluppo_rurale.pdf)

*Fonte CE - Rappresentanza in Italia*



## Equilibrio e flessibilità nel mondo del lavoro

Sono stati presentati dalla Commissione, due nuovi studi che confermano che i regimi pensionistici complementari continuano ad ostacolare la mobilità dei lavoratori in Europa. Le conclusioni degli studi vanno nel senso di un'azione europea per migliorare "l'accesso dei lavoratori ai regimi pensionistici complementari quando cambiano occupazione o lavoreranno in un altro Stato membro dell'Unione europea"

M. Vladimír Špidla, commissario europeo all'occupazione ed agli affari sociali, ha dichiarato in proposito: *"Dobbiamo fare in modo che i lavoratori possano muoversi liberamente nell'Unione europea senza peraltro rinunciare ad importanti diritti per la loro pensione"*. Inoltre: *"Fare cadere le barriere alla mobilità dei lavoratori in Europa è uno degli elementi chiave della strategia europea per la crescita e l'occupazione e costituisce un esempio concreto" di flexisécurité* - che mira a ricercare un **equilibrio tra flessibilità del mercato del lavoro e sicurezza dell'occupazione.**"

Nei prossimi mesi, la Commissione collaborerà con la presidenza slovena alla ricerca di un accordo con il Consiglio ed il Parlamento europeo in attesa di adottare una **direttiva efficace e proporzionata** che permetterà di fare cadere gli ostacoli alla mobilità senza peraltro per imporre nuovi carichi agli organismi beneficiari.

Per maggiori informazioni:

[http://ec.europa.eu/employment\\_social/spsi/portability\\_fr.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/spsi/portability_fr.htm)

## eContentplus: anticipazioni sul bando

La Commissione europea ha pubblicato la bozza dell'invito a presentare proposte per il 2008 nel quadro del programma comunitario eContentplus. Nella bozza del bando, pubblicata on line sul sito della Direzione generale Società dell'Informazione, è stata indicata la data di scadenza per presentare i progetti, fissata al 12 giugno 2008. La bozza dell'invito a presentare proposte e del programma di lavoro è disponibile al seguente indirizzo internet:

Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/econtentplus/calls/proposals/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/econtentplus/calls/proposals/index_en.htm)

## Sito web sull'applicazione delle norme comunitarie

Attivato dalla Commissione europea un **servizio web interattivo** con chiare e pratiche informazioni per i soggetti interessati sull'applicazione delle norme comunitarie. I servizi di interesse generale coprono le aree come: la salute, i servizi sociali, l'energia, le telecomunicazioni, i trasporti, la radio, la televisione, i servizi postali le scuole. Oltre a fornire informazioni utili agli utenti il servizio consentirà alla Commissione europea a comprendere meglio e monitorare i problemi emergenti. Il servizio è per ora disponibile nelle lingue francese, inglese e tedesco e sarà presto disponibile in altre lingue.

Sito: [http://ec.europa.eu/services\\_general\\_interest/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/services_general_interest/index_en.htm)

## Partenariati scolastici europei: i benefici di Comenius

I partenariati scolastici nel quadro del programma europeo Comenius comportano chiari vantaggi per gli alunni, gli insegnanti e le scuole partecipanti. È questa la principale conclusione di un recente studio sull'impatto dei partenariati scolastici finanziati dall'UE. Risulta infatti che questi partenariati aiutano gli alunni ad apprendere meglio, migliorano l'ambiente d'insegnamento, motivano alunni e professori ad imparare le lingue straniere ed aumentano la consapevolezza e le competenze interculturali.

Il programma Comenius, che fa parte del programma di apprendimento

permanente 2007-2013 dell'Unione europea (il cosiddetto LLP: Lifelong Learning Programme), sostiene progetti tra scuole di Paesi europei diversi. Nel quadro di questi progetti, gli alunni ed i professori delle scuole partner lavorano su determinati argomenti, si scambiano i risultati raggiunti e realizzano brevi pubblicazioni, siti Internet o DVD per presentare tali risultati. I partenariati scolastici Comenius si basano principalmente sulle tecnologie della comunicazione, perché gli spostamenti da un Paese all'altro sono previsti solo in misura limitata: nel 2007, ad esempio, sugli oltre 800.000 alunni coinvolti in partenariati Comenius, solo 30.000 hanno effettuato viaggi per

incontrare i loro partner in altri Paesi.

Nel 2007 la Commissione europea ha fatto eseguire uno studio per valutare l'impatto dei partenariati scolastici Comenius sui professori, sugli alunni e sulle scuole nel loro complesso. Lo studio ha preso in considerazione quasi 8.000 istituti d'istruzione che hanno partecipato al programma Comenius negli ultimi sei anni. I risultati sono estremamente positivi: alunni e professori hanno migliorato le loro competenze linguistiche ed interculturali e hanno goduto di un clima scolastico migliore.

*Fonte: CE Rappresentanza in Italia*

## La Commissione rende pubbliche le banche dati

**Il sito europeo Media Monitoring offre la possibilità di cercare articoli di stampa in 35 lingue:**

**<http://emm.jrc.it/overview.html>.**

**Per informazioni sui dati di traduzione:**  
**<http://langtech.jrc.it/DGT-TM.html>.**

Per una maggior trasparenza e per agevolare il multilinguismo la Commissione il 18 gennaio annuncia la pubblicazione di un ampio corpus di dati linguistici costituito partendo da testi multilingue pubblicati dalle istituzioni.

Il corpus contiene un milione di frasi e la traduzione di qualità in 22 delle 23 lingue UE (il gaelico non è

pronto). Il corpus sarà di grande aiuto ad esempio per chi concepisce programmi di traduzione dove il programma stesso "apprende" partendo da testi tradotti dall'uomo, per tradurre parole e espressioni rimesse nel loro contesto. I dati possono agevolare lo sviluppo di altri strumenti di programmi linguistici come correttori grammaticali e di ortografia, i

dizionari on line e i sistemi di categorizzazione di testi multilingue. Per il commissario responsabile del multilinguismo Orban, il corpus renderà la traduzione assistita dal computer più facile, meno cara e più accessibile. Ricordiamo che la Commissione ha già aperto le banche dati di documenti e termini Eur-lex e IATE al pubblico.



## Il futuro della politica regionale

La Conferenza delle regioni periferiche marittime (CRPM) e il Comitato delle Regioni hanno organizzato un seminario a Siviglia in presenza della Commissaria Danuta Hübner, dal titolo **"Quale futuro per le politiche regionali dopo il 2013?"**. Per far fronte alle sfide del XXI° secolo (mondializzazione del commercio, cambiamento climatico, cambiamenti demografici) e per

offrire agli ultimi allargamenti dell'Unione le più grandi opportunità di successo, è d'obbligo riflettere al futuro della politica regionale che diventerà, dopo il 2013, la politica più importante dell'UE in termini di bilancio. In questa occasione, la Commissaria Hübner ha ricordato che restano ancora alcuni giorni (fino al 31 gennaio) per partecipare alla **consultazione pubblica** lanciata dalla

### Commissione sul futuro della politica regionale.

Per partecipare, cliccare sul seguente link:  
[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/4thcohesionforum/consultation\\_it.cfm?nmenu=6](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/4thcohesionforum/consultation_it.cfm?nmenu=6)

Per ulteriori informazioni sulla conferenza di Siviglia:  
<http://www.crpm.org/en/index.php?act=6,1,2,64>

Fonte: CE



## Un nuovo opuscolo illustra la Politica regionale 2007-2013

Un nuovo opuscolo **"Al servizio delle Regioni. Politica regionale UE 2007-2013"** è ora disponibile anche in italiano. La pubblicazione di 36 pagine spiega come funziona la politica regionale dell'UE e in che modo sostiene, ad esempio, il trasporto, l'innovazione, lo

sviluppo ambientale e urbano nelle regioni e nelle città europee. Gli altri aspetti trattati riguardano la cooperazione tra regioni, la valutazione dei programmi, nonché il monitoraggio, il controllo e i requisiti della pubblicità. Le cifre illustrano gli importi e le destinazioni dei Fondi

strutturali dell'UE nei 27 Stati membri dell'UE nei prossimi anni.

E' possibile scaricare il documento cliccando sul seguente indirizzo:  
[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/sources/docgener/presenta/pres\\_it.htm](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/presenta/pres_it.htm)

Fonte: CE

## Varato il programma ESPON 2013

Il 21 gennaio 2008 è stato varato a Bruxelles il programma ESPON 2013. Durante la presentazione è stata fornita la documentazione relativa agli inviti previsti tra cui particolari sulla loro portata tematica, le procedure di

applicazione e le informazioni sui criteri di valutazione. La rete di osservazione per la pianificazione spaziale europea (ESPON) è istituita al fine di fornire informazioni comparative, prove, analisi e scenari sui

requisiti necessari per lo sviluppo delle regioni, delle città e dei territori più grandi d'Europa. La dotazione finanziaria di ESPON 2007-2013 ammonta a 45,4 milioni di euro, di cui il 75% è finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.



**NEWS DAL PARLAMENTO EUROPEO***Commissioni parlamentari e plenaria in diretta web*

Settimana densa di appuntamenti al Parlamento europeo con le riunioni delle commissioni parlamentari e la due giorni di sessione plenaria in diretta sul web. Si parte martedì con una sessione speciale della commissione temporanea sul cambiamento climatico dedicata al problema dell'acqua nel mondo.

Mercoledì si discuterà della conservazione dell'energia nell'uso quotidiano, mentre giovedì i due deputati di origine Rom ci racconteranno il loro punto di vista sulla strategia europea sui Rom. Come di consueto, il Parlamento si riunirà in sessione plenaria per la due giorni di Bruxelles.

**Efficienza energetica e Iran**

Mercoledì la relatrice britannica Fiona Hall del gruppo dell'alleanza dei democratici e dei liberali per l'Europa presenterà nell'emiciclo il piano d'azione per l'efficienza energetica, puntando sull'importanza di migliorare la legislazione vigente in termini di rapporto energia/efficienza.

Dopo aver discusso della seconda lettura del testo che mette la parola fine ai monopoli nella posta, pur garantendo un servizio universale, l'Aula affronterà assieme all'Alto rappresentate per la politica comune di sicurezza e difesa dell'Ue Javier Solana il tema delle sanzioni all'Iran e quello dello scudo anti-missili USA in Europa.

Giovedì, i due deputati ungheresi di origine Rom, Livia Járóka del gruppo del partito popolare europeo e democratici europei (PPE-DE) e la collega Viktória Mohácsi del gruppo dell'alleanza dei democratici e dei liberali per l'Europa (ALDE) ci faranno partecipi della loro visione sulla strategia europea per i Rom, prima del voto in plenaria del testo che ha visto impegnati i deputati al dibattito in occasione della scorsa sessione plenaria di gennaio a Strasburgo.

**Segui in diretta!**

Mercoledì, dalle ore 15.00 e giovedì dalle ore 9.00 potrete seguire i dibattiti in plenaria in diretta sul web cliccando sul link:

<http://www.europarl.europa.eu/wps-europarl-internet/faces/live/live-video.jsp;jsessionid=CE53EDCB6DC2EA1B4DD1745DE8943417>

L'**ordine del giorno** é invece disponibile sul seguente sito:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/indexPartSession.do?reference=2008-01-2&language=IT>



## EVENTI

### Regioni protagoniste del cambiamento economico

*Bruxelles 25 e 26 febbraio 2008*

Il 25 e 26 febbraio 2008, la Commissione europea terrà la seconda conferenza annuale dell'iniziativa "Regioni protagoniste del cambiamento economico" dal titolo "**Regioni protagoniste del cambiamento economico– Condividere l'eccellenza**". L'evento sarà organizzato dalla Direzione Generale per la politica regionale e da altri servizi della Commissione in cooperazione con il Comitato delle Regioni. Il primo giorno, in serata, la commissaria Danuta Hübner presenterà i premi "RegioStars" 2008 per i progetti che si distinguono per le buone pratiche su scala europea e il carattere innovativo nella politica regionale.

Nel corso della conferenza, oltre 500 partecipanti delle regioni di tutta Europa esamineranno il modo in cui la politica regionale europea e i suoi strumenti possono aiutare le regioni a uno scambio reciproco di esperienze e a tradurre in azione i processi positivi delle reti mediante politiche e programmi generali. Per il tramite di nove workshop, la conferenza illustrerà strategie, esperienze e progetti volti a fornire opportunità di apprendimento e di messa in rete alle autorità di gestione dei Fondi strutturali.

Programma e iscrizioni: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/excellence/home\\_en.cfm?nmenu=1](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/excellence/home_en.cfm?nmenu=1)



---

### Premio europeo Charlemagne: largo ai giovani!

L'Europa è la tua passione? Stai lavorando a progetti che coinvolgono l'Ue, in particolare al suo processo d'integrazione e alla sua identità? La tua età è compresa fra i 16 e i 30 anni? Allora non perdere tempo e invia la tua candidatura entro l'8 febbraio al Parlamento europeo per partecipare al "Premio europeo Charlemagne" dei giovani, organizzato dal Parlamento europeo in collaborazione con la fondazione del Premio internazionale Charlemagne di Aquisgrana.

Questa prima edizione del Premio 'versione giovani' premierà quei progetti che promuovono la comprensione e la conoscenza europea e internazionale, privilegiando lo sviluppo di un sentire comune dell'identità e integrazione europei.

I progetti scelti costituiranno un modello per i giovani che vivono in Europa, fornendo esempi pratici su come gli europei possono convivere in comunità.

Ai tre vincitori, che saranno ufficialmente invitati il prossimo maggio al Parlamento europeo, andranno rispettivamente 5.000 euro, 3.000 euro e 2.000 euro.

Per maggiori informazioni:

[http://www.e-adagio.eu/CYP/CYPintro\\_it.html](http://www.e-adagio.eu/CYP/CYPintro_it.html)





Redazione:

**Marcella Minieri**

Associazione TECLA  
Rue du Commerce 124  
1000 Bruxelles

Telefono : 0032 2 5035128  
Fax : 00 32 2 5143455  
E-mail : [m.minieri@upi-tecla.eu](mailto:m.minieri@upi-tecla.eu)  
[upi-tecla@upi-tecla.eu](mailto:upi-tecla@upi-tecla.eu)

